

# COMUNE DI FIANO ROMANO

Provincia di Roma

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

PIERLUIGI COCCIA

LUCIANO LILLA

GERMANA TESTA

## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

    Variazione dei residui anni precedenti

    Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni



## INTRODUZIONE

***I sottoscritti Pierluigi Coccia, Luciano Lilla, Germana Testa, revisori nominati*** con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 22.06.2016;

- ◆ ricevuta in data 19.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 56 del 13.04.2017 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 12.10.2015;

#### **RILEVATO**

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### ***Verifiche preliminari***

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;



- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2016, con delibera n. 36;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 54 del 13.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5270 reversali e n. 3256 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da momentanee carenze di liquidità;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo: Risultati della gestione

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			2.339.474,00
Riscossioni	1.024.023,90	17.297.860,02	18.321.883,92
Pagamenti	5.720.492,52	13.477.098,06	19.197.590,58
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>1.463.767,34</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>1.463.767,34</b>
di cui per cassa vincolata			127.000,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non ci sono pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.463.767,34
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	127.000,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>127.000,00</b>

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 127.000,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	127.000,00
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
<b>Totale cassa vincolata presso il Tesoriere</b>	<b>127.000,00</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
2			
<b>Disponibilità</b>	1.818.865,46	1.284.581,46	2.339.474,00
<b>Anticipazioni</b>			
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	1.875.029,34	1.540.005,80	1.949.640,19

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
3			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	120	70	60
Utilizzo medio dell'anticipazione	400.000,00	200.000,00	109.517,97
Utilizzo massimo dell'anticipazione	796.442,33	282.805,37	240.670,10
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	796.442,33	282.805,37	240.670,10
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 3.338.000,00

## Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.170.595,10, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza	più	17.364.705,10	20.902.846,57	19.720.991,83
Impegni di competenza	meno	15.037.501,26	17.985.845,62	19.130.323,45
<b>Saldo</b>		<b>2.327.203,84</b>	<b>2.917.000,95</b>	<b>590.668,38</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più			269031,43
Impegni confluiti nel FPV	meno			166840,88
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>2.327.203,84</b>	<b>2.917.000,95</b>	<b>692.858,93</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	17.297.860,02
Pagamenti	(-)	13.477.098,06
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.820.761,96
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	269.031,43
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	166.840,88
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	102.190,55
Residui attivi	(+)	2.423.131,81
Residui passivi	(-)	5.653.225,39
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-3.230.093,58
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>692.858,93</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	692.858,93
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	641.102,91
quota di disavanzo ripianata	163.366,74
<b>saldo</b>	<b>1.170.595,10</b>



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	163.366,74
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	13.787.152,15 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.089.342,21
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	47.809,45
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	459.631,36 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>1.027.002,39</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione e di prestiti destin. estinz. e anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>1.027.002,39</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	641.102,91
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	269.031,43
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.429.321,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest. destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinz. e anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.076.831,26
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale (di spesa)	(-)	119.031,43
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U-U-V+E</b>	<b>143.592,71</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>1.170.595,10</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>1.027.002,39</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>1.027.002,39</b>



## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente		47.809,45
FPV di parte capitale	269.031,43	119.031,43

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	102.291,00	174.018,70
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	18.000,00	18.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	23.178,81	23.178,81
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>143.469,81</b>	<b>215.197,51</b>

Entrate e spese non ripetitive

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	510.827,01
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	46.357,61
<b>Totale entrate</b>	<b>557.184,62</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	534.005,81
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	23.178,81
<b>Totale spese</b>	<b>557.184,62</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 6.555.006,71 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.339.474,00
RISCOSSIONI	1.024.023,90	17.297.860,02	18.321.883,92
PAGAMENTI	5.720.492,52	13.477.098,06	19.197.590,58
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>1.463.767,34</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>1.463.767,34</b>
RESIDUI ATTIVI	9.999.647,26	2.423.131,81	12.422.779,07
RESIDUI PASSIVI	1.511.473,43	5.653.225,39	7.164.698,82
<i>Differenza</i>			<b>5.258.080,25</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			47.809,45
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			119.031,43
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>6.555.006,71</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	3.457.133,01	6.070.932,11	6.555.006,71
di cui:			
a) parte accantonata	25.000,00	5.146.788,86	6.029.668,38
b) Parte vincolata	3.430.919,86	61.102,91	19.059,67
c) Parte destinata a investimenti		586.000,00	216.321,06
e) Parte disponibile (+/-) *	1.253,15	277.040,34	289.957,60



L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	61.102,91	580.000,00		0,00	641.102,91
altro			0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>61.102,91</b>	<b>580.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>641.102,91</b>

### Variatione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		11.467.255,37	1.024.023,90	9.999.647,26	- 443.584,21
Residui passivi		7.466.765,83	5.720.492,52	1.511.473,43	- 234.799,88

## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2016</b>
saldo gestione di competenza (+)	692.858,93
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>692.858,93</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	443.584,21
Minori residui passivi riaccertati (+)	234.799,88
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-208.784,33</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	692.858,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	-208.784,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	641.102,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.429.829,20
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)</b>	<b>6.555.006,71</b>

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	5.734.949,09
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	294.719,29
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>6.029.668,38</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	19.059,67
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>19.059,67</b>

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Spesa per OO.PP.	216.321,06
<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	<b>216.321,06</b>

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

### VERIFICA CONGRUITA' FONDI

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	4.699.587,09
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	1.035.362,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	5.734.949,09

	importo fondo
Metodo semplificato	5.734.949,09
Metodo ordinario pieno	
media semplice	
media dei rapporti	
media ponderata	
Importo effettivo accantonato	5.734.949,09

## ***Fondi spese e rischi futuri***

### **Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 40.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Euro 80.000,00 che saranno accantonati nei bilanci 2017 e 2018.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende e società partecipate in quanto non sono presenti.

### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stata erogata sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 l' indennità di fine mandato.





## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti</b>	(+) 0,00
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito</b>	(+) 119.000,00
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+) 10.474.000,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 544.000,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+) 544.000,00
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+) 2.770.000,00
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+) 914.000,00
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+) 0,00
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+) 14.702.000,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 12.089.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 48.000,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+) 12.137.000,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 2.077.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 119.000,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 240.000,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+) 1.956.000,00
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+) 0,00
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>	14.093.000,00
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>	728.000,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) -189.000,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>	<b>539.000,00</b>

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 23.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.



## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	2014	2015	2016
I.M.U.	3.133.139,12	3.584.622,50	4.013.426,34
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	780.000,00	544.434,38	653.007,32
T.A.S.I.	1.765.633,05	1.376.571,09	213.650,00
Addizionale I.R.P.E.F.	589.564,36	762.301,82	879.135,00
Imposta comunale sulla pubblicità	250.000,00	275.000,00	224.730,00
Imposta di soggiorno	78.119,50	87.027,70	101.050,00
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	2.350.919,17	2.585.046,19	2.509.000,00
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	527.241,00	390.550,00	703.866,31
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.000,00	6.000,00	7.025,50
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	452.600,00	121.594,69	1.168.637,00
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>9.932.216,20</b>	<b>9.733.148,37</b>	<b>10.473.527,47</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	653.007,32	351.903,17	31,53%	110.968,02	110.968,02
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	603.866,31	225.404,00	34,59%	77.964,12	77.964,12
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>1.256.873,63</b>	<b>577.307,17</b>	<b>32,73%</b>	<b>188.932,14</b>	<b>188.932,14</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.843.829,48	100,00%
Residui riscossi nel 2016		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	293.683,56	15,93%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.550.145,92	84,07%
Residui della competenza	679.566,46	
Residui totali	2.229.712,38	

Osservazioni: è in corso una consistente attività di recupero coattivo.

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	611.000,00	605.841,02	783.905,16
Riscossione	611.000,00	605.841,02	783.905,16

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	
Residui riscossi nel 2016	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	



Osservazioni: le entrate della Bucalossi sono accertate per cassa.

### Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	83.303,76	98.873,42	2.867,99
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	205.528,45	168.017,52	149.513,66
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	187.293,74	109.739,01	102.291,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	9.164,00	8.500,00	289.192,26
Altri trasferimenti			
<b><i>Totale</i></b>	<b>485.289,95</b>	<b>385.129,95</b>	<b>543.864,91</b>

## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	2.447.412,49	2.462.362,05	2.115.922,49
Proventi dei beni dell'ente	131.872,28	143.281,22	140.155,00
Interessi su anticip.ni e crediti	6.287,69	2.105,80	3.075,25
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	349.902,35	506.892,14	510.607,03
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>2.935.474,81</b>	<b>3.114.641,21</b>	<b>2.769.759,77</b>

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Asilo nido	286.467,04	611.857,00	-325.389,96	46,82%
Soggiorno anziani	25.000,00	43.974,60	-18.974,60	56,85%
Fiere e mercati				
Mense scolastiche	272.613,00	535.565,00	-262.952,00	50,90%
Musei e pinacoteche				
Impianti sportivi	45.000,00	70.000,00	-25.000,00	64,29%
Centri ricreativi	25.263,00	33.420,00	-8.157,00	75,59%
Laboratori scolastici	12.000,00	98.735,00	-86.735,00	12,15%
<b>Totali</b>	<b>666.343,04</b>	<b>1.393.551,60</b>	<b>-727.208,56</b>	<b>47,82%</b>

In merito si osserva: le entrate dei servizi a domanda individuale superano la percentuale minima del 36%.

## ***Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada***

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	29.723,36	94.809,29		46.357,61	
riscossione	24.690,92	94.809,29		43.357,61	
%riscossione	83,07	100,00	-	93,53	-

\* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	14.861,68	47.402,15	23.178,81
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	14.861,68	47.402,15	23.178,81
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	23.178,81
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	14.304,56	100,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	14.304,56	100,00%
Residui della competenza	3.000,00	
Residui totali	17.304,56	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## ***Proventi dei beni dell'ente***

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono di Euro 140.155,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	124.102,49	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.860,00	1,50%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016	122.242,49	98,50%
Residui della competenza	6.252,00	
Residui totali	128.494,49	





## **Spese correnti**

La spesa corrente, riclassificata per macroaggregati è la seguente:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2016</b>
101	redditi da lavoro dipendente	2.358.404,63
102	imposte e tasse a carico ente	226.456,59
103	acquisto beni e servizi	8.246.750,98
104	trasferimenti correnti	337.918,74
105	trasferimenti di tributi	
106	fondi perequativi	
107	interessi passivi	485.219,27
108	altre spese per redditi di capitale	
109	altre spese correnti	419.434,00
110	rimborsi e poste correttive entrate	15.158,00
<b>TOTALE</b>		<b>12.089.342,21</b>

Dal macroaggregato 101 e 102 vanno detratti gli oneri relativi alla indennità di carica degli amministratori e le spese escluse.

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 415.865,53 mentre la spesa del 2016 è di euro 103.229,43;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.472.636,23 mentre la spesa del 2016 è di euro 2.385.548,32;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	1.930.380,74	1.905.026,72
Spese macroaggregato 103	512.443,87	497.345,77
Irap macroaggregato 102	158.271,46	164.262,53
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	34.393,34	32.499,78
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.635.489,41</b>	<b>2.599.134,80</b>
(-) Componenti escluse (B)	162.853,18	213.586,48
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>2.472.636,23</b>	<b>2.385.548,32</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)		

*Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .*

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata di euro 8.246.750,98

In particolare alcune tipologie di somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:



<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	31.474,00	80,00%	6.294,80	5.955,84	0,00
Sponsorizzazioni	690,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	12.000,00	50,00%	6.000,00	3.247,56	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.729,66

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 485.219,27 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,47%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,52%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Le spese in conto capitale sono state impegnate per euro 2.076.831,26

## **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

## **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.





## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	2014	2015	2016
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	3,480%	3,344%	3,52%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	11.797.695,59	12.511.768,47	14.376.403,77
Nuovi prestiti (+)	1.540.000,00	2.214.640,19	515.000,00
Prestiti rimborsati (-)	425.386,68	350.004,89	459.631,36
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/-	-400.540,44		119.753,98
<b>Totale fine anno</b>	<b>12.511.768,47</b>	<b>14.376.403,77</b>	<b>14.551.526,39</b>
Nr. Abitanti al 31/12	15.173	15.360	15.708
Debito medio per abitante	824,61	935,96	926,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	465.313,79	454.235,12	485.219,27
Quota capitale	425.386,68	350.004,89	459.631,36
<b>Totale fine anno</b>	<b>890.700,47</b>	<b>804.240,01</b>	<b>944.850,63</b>

### ***Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti***

L'ente non ha ottenuto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 54 del 13.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione, e con determinazione dirigenziale PEG 5 sett. n.146 del 13.04.2017

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 9.999.647,26

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.511.473,43

Dall'analisi dei residui per titoli risulta quanto segue:

ANALISI DEI RESIDUI	
RESIDUI	Totale
<b>ATTIVI</b>	
Titolo I	8.109.501,18
Titolo II	864.818,63
Titolo III	2.706.271,91
Tot. Parte corrente	11.680.591,72
Titolo IV	193.571,25
Titolo V	272.720,07
Tot. Parte capitale	466.291,32
Titolo VI	275.896,03
<b>Totale Attivi</b>	<b>12.422.779,07</b>
<b>PASSIVI</b>	
Titolo I	4.889.912,34
Titolo II	1.998.721,45
Titolo III	106.123,99
Titolo IV	169.941,04
<b>Totale Passivi</b>	<b>7.164.698,82</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### ***Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate***

L'Ente non ha organismi partecipati. Nel 2016 è stata avviata la costituzione del Consorzio Intercomunale sui servizi sociali con sede in Formello (RM).

### ***Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati***

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali





## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva i tempi medi sono stati rispettati.



## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta otto parametri su undici di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, pertanto il Comune di Fiano Romano non è strutturalmente deficitario.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	SI
Economo	SI



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<i>A componenti positivi della gestione</i>	14.874.487,15
<i>B componenti negativi della gestione</i>	14.322.006,01
<b>Risultato della gestione</b>	<b>552.481,14</b>
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	
<i>proventi finanziari</i>	3.075,25
<i>oneri finanziari</i>	485.219,27
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
<i>Rivalutazioni</i>	
<i>Svalutazioni</i>	37.000,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>33.337,12</b>
<i>E proventi straordinari</i>	682.206,05
<i>E oneri straordinari</i>	149.633,88
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>565.909,29</b>
IRAP	127456,59
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>438.452,70</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 30.229.528,17  
Con un aumento /diminuzione di euro rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>Attivo</b>	<b>01/01/2016</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	176.133,26	164.578,77
Immobilizzazioni materiali	51.924.667,22	52.716.337,31
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>52.100.800,48</b>	<b>52.880.916,08</b>
Rimanenze	316.798,91	322.453,96
Crediti	6.794.106,28	6.687.829,98
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.339.474,00	1.463.767,34
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>9.450.379,19</b>	<b>8.474.051,28</b>
Ratei e risconti	7.490,33	0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>61.558.670,00</b>	<b>61.354.967,36</b>
<b>Passivo</b>		
<b>Patrimonio netto</b>	<b>30.229.528,17</b>	<b>30.667.980,87</b>
Fondo rischi e oneri	447.201,77	294.719,29
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	21.956.123,58	21.716.225,21
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	8.925.816,48	8.676.041,99
<b>Totale del passivo</b>	<b>61.558.670,00</b>	<b>61.354.967,36</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>269.031,43</b>	<b>166.840,88</b>



La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

### Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Non ci sono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze da segnalare.

## **RIPIANO DISAVANZO**

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2016 è migliorato rispetto al disavanzo da riaccertamento straordinario 2015 per un importo superiore al disavanzo applicato.